

Coordinatore: Lucia Margari
tel. 080 0805448502
e-mail: lucia.margari@uniba.it

Comitato tecnico-scientifico:

Lucia Margari - Bari
Alessandro Bertolino - Bari
Marcello Leopoldo - Bari
Andrea Bosco - Bari
Francesco Margari - Bari
Andrea De Giacomo - Bari
Francesco Craig - Brindisi
Maria Giuseppina Petruzzelli - Bari

Docenti:

Adriana Di Marino - New York
Federico Bolognani - Basilea
Gabriele Masi - Pisa
Alessandro Zuddas - Cagliari
Antonio Persico - Messina
Antonio Trabacca - Brindisi
Vittoria Petruzzella - Bari
Franca Dicuonzo - Bari
Ignazio Grattagliano - Bari
Giulio Lancioni - Bari
Mattia Gentile - Bari
Loredana Perla - Bari
Maura Buttiglione - Bari
Anna Presicci - Bari
Patrizia Ventura - Bari
Maria Gloria Campa - Bari
Annalisa Colonna - Bari
Paola A. Lecce - Bari
Marina Di Cagno - Bari
Francesca F. Operto - Bari
Adriana Pastore - Bari
Antonio Rampino - Bari

Destinatari: Il Master è indirizzato a Neuropsichiatri Infantili, Psichiatri, Pediatri, Psicologi, Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica, Logopedisti, Fisioterapisti, Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Educatori Professionali

Durata: 1500 ore

CFU: 60

Contributo: Euro 2.000 + tasse universitarie

Sede: UOC di Neuropsichiatria Infantile -Azienda Ospedaliero
Universitaria Consorziata Policlinico di Bari

Lezioni: Le lezioni si terranno il venerdì e il sabato

N. Iscritti: min. 20—max 30

Informazioni:

U.O. Master : tel. 080 571 7288 — 7295 — 7277
e-mail : mariantonietta.grittani@uniba.it

Il Bando è consultabile sul sito:
www.uniba.it <http://www.uniba.it/didattica/masteruniversitari>

MASTER I LIVELLO
**DISTURBO DELLO SPETTRO
AUTISTICO:**
PERCORSI CLINICO-DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI
DALE ETÀ EVOLUTIVA ALL' ETÀ ADULTA



Il Disturbo dello Spettro dell'Autismo

Il Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD, acronimo inglese di Autism Spectrum Disorder) rappresenta una delle patologie più frequenti dei Disturbi del Neurosviluppo. Le principali caratteristiche cliniche del disturbo, definite nel DSM-5 (Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali, Quinta edizione – APA, 2013), sono la compromissione persistente della comunicazione sociale reciproca e dell'interazione sociale, pattern di comportamento, interessi o attività ristretti, ripetitivi. La definizione di "spettro" racchiude in sé la complessità e la variabilità del disturbo, non solo nelle sue caratteristiche core, ma anche nelle comorbidità ad esso associate. Infatti, circa il 70% dei pazienti con ASD presenta una o più comorbidità.

Negli ultimi trent'anni la prevalenza dell'ASD è aumentata drasticamente in tutti i paesi industrializzati. Secondo stime recenti CDC (Centers for Disease Control and Prevention USA), le frequenze del disturbo in Nord America, Europa ed Asia sono comprese tra l'1% e il 2%, della popolazione, con stime simili in campioni di bambini e adulti e con una maggiore prevalenza nel sesso maschile (rapporto maschi:femmine pari a 4,5:1). Tale aumento di prevalenza del disturbo non è solo attribuibile ad un ampliamento dei criteri diagnostici, ad una migliore conoscenza del disturbo stesso ed al perfezionamento degli strumenti diagnostici. Negli ultimi anni l'incremento dei dati di prevalenza si va spostando verso l'età adulta ove però il mancato riconoscimento del disturbo è ancora un fenomeno diffuso. Le ultime evidenze di ricerca supportano la complessità del disturbo anche in ambito eziopatogenetico, poiché interagiscono fattori genetici, epigenetici ed ambientali.

I sintomi del disturbo in genere sono riconoscibili nel secondo anno di vita (12-24 mesi), ma possono essere osservati anche prima dei 12 mesi o rendersi evidenti in età successiva nei casi più lievi dello spettro e in ogni caso perdurano tutta la vita. Evoluzione e le caratteristiche cliniche del disturbo sono estremamente complesse ed eterogenee, soprattutto nella fase di transizione dall'età evolutiva all'età adulta (bambino versus adolescente, adolescente versus adulto). La diagnosi precoce della patologia è fondamentale e auspicabile allo scopo di avviare quanto prima un trattamento mirato che si possa giovare della neuroplasticità presente in età precoce. La complessità del disturbo si riflette anche sulle strategie terapeutiche che sono basate su approccio integrato multidisciplinare, personalizzato sul paziente ed orientato al fine ultimo del miglioramento della qualità di vita.

Obiettivi Formativi

Il Master è finalizzato a fornire conoscenze su:

- sistemi classificativi, caratteristiche cliniche del disturbo e comorbidità in età evolutiva;
- caratteristiche cliniche del disturbo nell'adulto sia nei casi già riconosciuti nell'età evolutiva e nei casi non diagnosticati in precedenza e comorbidità psichiatriche;
- strumenti diagnostici nelle diverse età e nei diversi fenotipi: Childhood Autism Rating Scale (CARS), Autism Diagnostic Observation Schedule (ADOS), Autism Diagnostic Interview - Revised (ADI-R), Autism Behavior Checklist (ABC), Gillian Autism Rating Scale (GARS), Psycho - Educational Profile (PEPR), Vineland - Adaptive Behavior Scales (VABS), Ritmo Autism and Asperger Diagnostic Scale-Revised (RAADS-R), Autism Spectrum Quotient (AQ), Krug Asperger's Disorder Index (KADI), Australian Scale for Asperger's Syndrome (ASAS); indicatori precoci di rischio evolutivo (Modified Checklist for Autism in Toddlers- M-CAT);
- meccanismi eziopatogenetici del Disturbo, con particolare riferimento alle attuali evidenze scientifiche in ambito genetico, biochimico e di neuroimaging;
- principali trattamenti non farmacologici specifici per la patologia : modelli comportamentali - ABA (Applied Behavioral Analysis) - TEACCH (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children); e modelli evolutivi - ESDM (Early Start Denver Model) - DIR (Developmental Individual Difference Relationship-Based/ Floortime Model);
- trattamenti farmacologici;
- interventi terapeutico-riabilitativi e di inclusione sociale nell'adulto;
- gestione terapeutica integrata fra le diverse professionalità coinvolte e fra i diversi contesti di vita del soggetto affetto da disturbo dello spettro autistico (famiglia, scuola, lavoro).

Il Master è articolato in cinque moduli:

- **MODULO I:** Nosografia e diagnosi del Disturbo dello Spettro Autistico: sistemi classificativi, caratteristiche cliniche del disturbo e delle comorbidità nelle varie fasi dell'età evolutiva, nella fase di transizione all'età adulta e nell'età adulta. Epidemiologia.
- **MODULO II:** Strumenti diagnostici nelle diverse età e nei diversi fenotipi, specifici per la patologia e per le comorbidità. Test di screening e indicatori precoci di rischio evolutivo specifico.
- **MODULO III:** Meccanismi eziopatogenetici del Disturbo dello Spettro Autistico. Nuovi orientamenti della ricerca in campo genetico, biochimico e di neuroimaging.
- **MODULO IV:** Interventi abilitativi, evolutivi e comportamentali specifici per la patologia. Trattamenti farmacologici. Gestione terapeutica integrata fra le diverse professionalità coinvolte e fra i diversi contesti di vita del soggetto affetto dal disturbo. Normative legislative.
- **MODULO V:** Continuità e discontinuità della transizione nell'età adulta. Specificità del disturbo nell'adulto, interventi terapeutico-riabilitativi e di inclusione sociale nell'adulto.

